



## Ritratto di Pietro Ottavio Ferreri

**Pittore lombardo**

**Anno: post 1757**

Olio su tela, cm 142,5 x 110,5

In basso a sinistra iscrizione: SIG.<sup>RE</sup> M.<sup>E</sup> DON. PIETRO. | FERRERIO

In assenza di precisi riscontri documentari, si può solo ipotizzare che il ritratto sia stato commissionato dal Luogo pio delle Quattro Marie in un momento appena successivo alla morte dell'effigiato avvenuta il 4 ottobre 1757. Bascapè (1) lo riconduce convincentemente alla serie di tele commissionate dal Capitolo alla quale appartengono i ritratti Arese, Visconti e in particolare Parravicini con il quale condivide l'impaginazione della figura colta a tre quarti con il volto rivolto agli astanti.

La pulitura ha evidenziato una stesura fluida e una pennellata non infelice nel definire sia le fattezze del Ferreri che il sontuoso abbigliamento composto dalla consueta marsina decorata nella parte centrale da ricami e fiocchetti quasi si trattasse di una divisa, e da un'ampia cappa scura fermata sul petto da un prezioso fermaglio. Il volto, dal pallore artificiale e dai tratti evidenziati dalla perizia degli acconciatori, è incorniciato da una folta capigliatura anch'essa imbiancata di cipria che termina in una coda svolazzante sullo sfondo. I particolari appena descritti, uniti all'atteggiamento spavaldo del personaggio che con alterigia si pone frontale agli astanti, trasmettono la vacuità affettata tipica dei signori milanesi del tempo che, in anni non lontani dalla realizzazione della tela, ebbero in Parini un arguto e pungente esegeta (2).

(Federica Bianchi in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

(1) Marco Bascapè, *La tradizione della memoria*, in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivanoe Riboli, Marco Bascapè, Sergio Rebor, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle IL.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], p. 60

(2) Giuseppe Parini, *Il giorno*, 1763-1801

**Restauri:** 1824 Giuseppe Sogni; 1947 Valdo Bianchi; 1963 Renato Bontempi; 2001 Barbara Ferriani

### **Esposizioni:**

- *Sette secoli di storia e arte. Dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, Milano, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, novembre 1979 - gennaio 1980, n. 134

### **Bibliografia:**

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrate*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, p. 40
- *Sette secoli di storia e arte: dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, catalogo della mostra, Milano, Industrie grafiche Vera, 1979, n. 134
- Marco Bascapè, *La tradizione della memoria*, in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivanoe Riboli, Marco

Bascapè, Sergio Rebora, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle II.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], pp. 60-61

- Federica Bianchi, *Pittore lombardo. Ritratto di Pietro ottavio Ferreri in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, p. 76